



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO

DETERMINAZIONE DSG N° 01291/2020 del 11/06/2020

N° DetSet 00374/2020 del 11/06/2020

Dirigente: GIULIA MANCINO

OGGETTO: Affidamento incarico di Revisore contabile indipendente Progetto SPRAR/SIPROIMI Categoria Ordinari Comune di Matera annualità 2020. Conferimento incarico ex art. 31 Decreto Ministero dell'Interno 18 novembre 2019.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01291/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Relazione della P.O. del Servizio Politiche Sociali

Premesso:

che il Comune di Matera, con D.G.C. n. 226 del 12 luglio 2001, ha aderito per la prima volta al Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), promosso dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, d'intesa con l'UNHCR (Alto Commissario per le Nazioni Unite per i Rifugiati) e con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), finalizzato all'erogazione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo e rifugiati. A tal fine è stato istituito apposito Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA);

che, a seguito del decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 2017 del 4 settembre 2013, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 308 dell'11 settembre 2013, ha stabilito di dare continuità agli interventi di accoglienza, integrazione e tutela a favore dei beneficiari del Programma SPRAR, anche per il triennio 2014-2016, formulando indirizzi al Dirigente per l'indizione di procedura ad evidenza pubblica per la selezione del relativo Progetto;

che con Determinazione Dirigenziale n. 18-00623 dell'11 ottobre 2013, a seguito di selezione pubblica indetta con atto dirigenziale n. 18-00565 del 13 settembre 2013, è stata accolta ed approvata la proposta progettuale presentata dalla Società Cooperativa Sociale "Il Sicomoro", con sede in Matera, relativa ai richiedenti/titolari di protezione internazionale e loro familiari, nonché agli stranieri e loro familiari beneficiari di protezione umanitaria, triennio 2014-2016;

che in data 27 agosto 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.M. 10 agosto 2016, che disciplina le modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, approvando le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) ed autorizzando, giusta l'art. 14 "Domande di prosecuzione", i Comuni italiani ospitanti Progetti SPRAR a proseguire i progetti di accoglienza di cui erano già titolari nel triennio 2014-2016 per il successivo triennio 2017-2019;

che, stante l'autorizzazione alla prosecuzione dei progetti SPRAR triennio 2014/2016 per il successivo triennio 2017/2019 riconosciuta ai Comuni titolari di tali progetti dal richiamato Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, questa Amministrazione, con D.G.C. n. 373 del 27 ottobre 2016, ha deliberato la prosecuzione per il triennio 2017-2019 del Progetto SPRAR in essere, per il triennio successivo alla scadenza naturale allora prevista al 31 dicembre 2016, autorizzando il Dirigente del Settore Politiche Sociali a presentare, entro il 30 ottobre 2016, domanda di prosecuzione degli interventi di accoglienza integrata, attivi e finanziati con il progetto di accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria nel sistema di accoglienza SPRAR 2014-2016, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per il predetto successivo periodo 2017-2019;

che in data 21 dicembre 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Interno di ammissione al finanziamento della prosecuzione per il triennio 2017-2019 dei progetti SPRAR in scadenza al 31 dicembre 2016, con allegato l'elenco dei Comuni ammessi a tale finanziamento;

che, nel predetto elenco risulta inserito anche il Comune di Matera, per n. 58 posti, Categoria "ORDINARI", per un **importo complessivo per annualità di euro 863.950,00**, di cui **euro 820.753,00 per contributo assegnato a carico del FNPSA** ed **euro 43.197,00 quale quota di cofinanziamento comunale**;

che con le determinazioni dirigenziali adottate da questo Settore in esecuzione della citata Delibera di G.C. n. 373 del 28 ottobre 2016, come di seguito elencate:

DSG n. 3429/2016 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo gennaio-giugno 2017- CIG 6935337524";

DSG n. 1775/2017 del 30 giugno 2017, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo luglio-dicembre 2017-CIG 71274269FE";

DSG n. 3486/2017 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo gennaio-giugno 2018-CIG 7335578676";

DSG n. 476/2018 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016 -periodo luglio-dicembre 2018-CIG 7522373A91";

DSG n. 03698/2018 del 28 dicembre 2018, avente ad oggetto "Prosecuzione affidamento del servizio di accoglienza progetto SPRAR in favore della Società Cooperativa Sociale "Il Sicomoro". Periodo 01/01/2019 - 30/06/2019." CIG: 7745862787;

DSG n. 02010/2019 del 25 giugno 2019, avente ad oggetto "Prosecuzione Progetto SPRAR ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10 agosto 2016. Periodo 1°luglio 2019 - 31 dicembre 2019. CIG 7950884D07";

alle quali faceva seguito, rispettivamente, la sottoscrizione delle seguenti convenzioni:

Rep. n. 2625 del 26 giugno 2018, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 01 gennaio 2017 – 30 giugno 2018;

Rep. n. 2673 del 03 dicembre 2018, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 01 luglio 2018 – 31 dicembre 2018;

Rep. n. 2771 del 18 giugno 2019, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 01 gennaio 2019 – 30 giugno 2019; registrata presso l'Ufficio delle Entrate di Matera in data 25 giugno 2019, al n. 2193 Serie 1T;

Rep. n. 2796, del 23 luglio 2019, riferita alla prosecuzione progetto SPRAR periodo 1° luglio 2019 – 31 dicembre 2019, registrata presso l'Ufficio delle Entrate di Matera in data 26 luglio 2019, al n. 2616 Serie 1T;

il progetto di cui trattasi, triennio 2017/2019, è proseguito, senza soluzione di continuità, a valere sino al 31 dicembre 2019;

che il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza pubblica”, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2018 n. 132, ha rideterminato le categorie di soggetti destinatari di protezione internazionale, introducendo il SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) ed ha semplificato e razionalizzato le modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo, rafforzando l’attività di monitoraggio e di controllo sull’attuazione dei progetti da parte degli enti locali;

che con nota del Direttore centrale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo del Ministero dell’Interno, Prot. n. 7538/2019 del 17 maggio 2019, gli Enti locali ospitanti Progetti SPRAR venivano invitati a formulare, entro il successivo 30 giugno 2019, una *dichiarazione di intenti a proseguire i servizi per il prossimo triennio*, per un numero di posti pari o inferiori a quelli già finanziati;

che, in data 26 giugno 2019, a mezzo di apposito format sulla piattaforma FNAsilo a ciò dedicata, questa Amministrazione comunicava al Ministero dell’Interno, Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, “l’intenzione di proseguire gli interventi di *“accoglienza integrata”* nell’ambito del *Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati*, precedentemente attivati e finanziati con il progetto codice PROG-343-PR-1 per complessivi n. 58 posti, nonché “di assumere le conseguenti determinazioni ai fini della successiva formalizzazione della richiesta di autorizzazione alla prosecuzione dei servizi di accoglienza nell’ambito del *Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e i minori stranieri non accompagnati*, una volta resi noti modalità, termini, patti e condizioni di adesione alla rete, alla luce del nuovo emanando D.M.”;

che il D.M. 18 novembre 2019, recante “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)”, pubblicato sulla G.U. del 4 dicembre 2019, Serie Generale n. 284, ha disciplinato le modalità di presentazione da parte degli enti locali delle domande di finanziamento a valere sul Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo, per la realizzazione dei progetti di accoglienza, la durata triennale di questi ultimi, i criteri di valutazione delle domande, le modalità di erogazione e gestione dei relativi servizi;

che al detto D.M. 18 novembre 2019 sono allegate le “Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI”, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti le modalità di accesso delle domande al Sistema SIPROIMI, le modalità di assegnazione e revoca del finanziamento, gli aspetti finanziari, le modalità di gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata, nonché le disposizioni transitorie e le modalità di formulazione ed attuazione delle domande di prosecuzione;

che il detto D. M. 18 novembre 2019, all’art. 8, ha disposto che gli enti locali con progetti in scadenza al 31 dicembre 2019 sono autorizzati, nelle more dell’approvazione delle domande di finanziamento per il successivo triennio, alla prosecuzione dell’accoglienza degli aventi titolo per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1° gennaio 2020, nel rispetto della normativa in materia di procedure di affidamento dei servizi di accoglienza e che le risorse a tal fine assegnate sono individuate sulla base dei costi semestrali del progetto finanziato, in relazione ai posti attivi al 30 settembre 2019, tenuto conto delle variazioni della capacità di accoglienza già autorizzate o comunicate, salvo una maggiore richiesta di riduzione dei posti da parte dell’ente locale;

che il predetto art. 8 ha disposto, altresì, che *agli enti locali finanziati ai sensi del decreto ministeriale 10 agosto 2016, le cui attività di accoglienza sono ancora in atto al momento della pubblicazione del presente decreto, si applicano fino alla scadenza del progetto, le disposizioni di cui al decreto del 10 agosto 2016, fatta salva l’applicazione del presente decreto e delle allegate Linee guida*;

che l’art. 15 delle dette Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 ha disposto che *nelle more della valutazione della Commissione (n.d.r. delle nuove domande di prosecuzione del Progetto SIPROIMI), gli enti*

locali titolari di finanziamento sono autorizzati al proseguimento dell'accoglienza delle persone già prese in carico;

che, per evitare interruzioni nei servizi di accoglienza, in data 13 dicembre 2019, è stato adottato dal Ministero dell'Interno il decreto di finanziamento dei progetti del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) in scadenza al 31 dicembre 2019, per consentire agli enti locali che hanno manifestato l'intenzione di proseguire le attività progettuali, di continuare ad operare, nelle more della valutazione ed approvazione delle domande di prosecuzione per il triennio 2020-2022;

che il Ministero dell'Interno, giusta il "Decreto di finanziamento per il semestre 1.1.2020 - 30.06.2020 dei progetti SIPROIMI in scadenza al 31.12.2019" del 13 dicembre 2019, comunicato agli enti locali titolari di progetti SPRAR in data 19 dicembre 2019 con protocollo 24543/19, ha autorizzato alla prosecuzione per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 tutti gli Enti riportati negli allegati elenchi contenenti i progetti in scadenza al 31 dicembre 2019 finanziati con le risorse del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, per i quali gli Enti locali hanno manifestato la volontà di prosecuzione dei servizi anche per il triennio successivo;

che il detto D.M. 13 dicembre 2019, richiamato l'art. 8 comma 4 del più volte citato D.M. 18 novembre 2019, autorizzando la prosecuzione dei progetti in essere ed in scadenza al 31 dicembre 2019 per il successivo semestre, decretava che i progetti attivi riportati negli elenchi allegati e costituenti parte integrante dello stesso, *sono finanziati per il numero di posti e per gli importi ivi indicati, nei limiti delle risorse disponibili;*

che tra gli elenchi allegati al D.M. 13 dicembre 2019 vi è quello relativo ai Progetti SIPROIMI categoria "ORDINARI", nei quali figura il Progetto "PROG-343-PR-1" del Comune di Matera, per 58 beneficiari e per un totale finanziato sino al 30 giugno 2020 di euro 410.376,50, a fronte di un cofinanziamento comunale di euro 21.598,50;

Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore DSG n. 03954/2019 del 30 dicembre 2019, pubblicata sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" in data 2 gennaio 2019, avente ad oggetto "Progetto SPRAR/SIPROIMI Comune di Matera. D.M. 18 novembre 2019 e D.M. 13 dicembre 2019. Prosecuzione 1° gennaio-30 giugno 2020. CIG: 8157339119", con la quale è stata disposta la prosecuzione dell'affidamento del servizio di accoglienza relativo al Progetto SPRAR di cui questo Comune è già titolare, in favore dell'Ente attuatore del Progetto Società Cooperativa Sociale "Il Sicomoro", di Matera, *senza soluzione di continuità dal 1° gennaio al 30 giugno 2020, fatte salve ulteriori e/o diverse determinazioni occorrenti per eventuali sopravvenienze;*

Considerato che la predetta determinazione dirigenziale DSG n. 03954/2019 del 30 dicembre 2019 dava altresì atto che la spesa occorrente per il finanziamento del Progetto SPRAR/SIPROIMI per il periodo predetto ammonta a complessivi euro **431.975,00** (di cui euro **410.376,50** a carico del FNAAsilo - Fondo Nazionale Asilo, già FNPSA del Ministero dell'Interno, ed euro **21.598,50** a carico del Comune quale quota di cofinanziamento del 5% sull'importo complessivo progetto), gravante per gli importi predetti, rispettivamente sul cap. **2385** (finanziamento ministeriale) e sul cap. **2386** (cofinanziamento comunale) del bilancio 2020;

Vista la convenzione Rep. n. 2857/2020 sottoscritta in data 28 gennaio 2020 dal Comune di Matera e dall'Ente gestore "Il Sicomoro", Società Cooperativa Sociale con sede in Matera, registrata presso l'Ufficio delle Entrate di Matera in data 30 gennaio 2020 al n. 338, Serie 1T, con la quale, giusta la citata determinazione dirigenziale DSG n. 03954/2019 del 30 dicembre 2019, il Comune di Matera affidava all'Ente gestore, che accettava, *il servizio di accoglienza per richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria relativo al Progetto SPRAR/SIPROIMI per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020, fatte salve ulteriori determinazioni occorrenti per eventuali sopravvenienze;*

Visto il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, c.d. "CuraItalia", coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" pubblicato sulla G.U. R.I. n. 110 del 29 aprile 2020 che, all'art. 86 *bis* dispone che *"in considerazione della situazione straordinaria derivante dallo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, **fino al 31 dicembre 2020, gli Enti locali titolari di progetti di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione** di cui all'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, in scadenza al 31 dicembre 2019, le cui attività sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 30 giugno 2020..... che hanno presentato domanda di proroga ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2019 (n.d.r. nella specie, il Comune di Matera), **sono autorizzati alla prosecuzione dei progetti in essere alle attuali condizioni di attività e servizi finanziati;***

Visto l'art. 31 del citato D.M. 18 novembre 2019, che ha disposto che l'ente locale ha l'obbligo di avvalersi della figura di un Revisore contabile indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche

amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza al piano finanziario preventivo o rimodulato, della esattezza ed ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale europea, dai principi contabili e da quanto indicato dal Manuale Unico per la Rendicontazione (n.d.r. Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR del maggio 2018, a tutt'oggi vigente), e che gli esiti dell'attività di verifica sono riportati nel "Certificato di revisione", di cui al detto Manuale, da allegare alla rendicontazione delle spese sostenute;

Vista la "Nota Tecnica" in appendice al predetto "Manuale Unico di Rendicontazione" 2018, relativa all'affidamento ed alla attività di verifica del Revisore contabile, con cui si è stabilito che i costi relativi ai servizi di revisione devono essere rendicontati nella microvoce "A4" e commisurati all'ammontare complessivo del finanziamento, lasciando invariati i rapporti tra importo del progetto finanziato e "massimo di spesa" per il Revisore contabile disciplinato dalla Nota tecnica-operativa n. 1/2017 del Ministero dell'Interno, Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, a tutt'oggi vigente, disciplinante "Modalità di affidamento dell'incarico e compiti del revisore contabile";

Vista la predetta Nota tecnica-operativa n. 1/2017 che dispone che *gli Enti che hanno avuto accesso al finanziamento sono chiamati a dotarsi di un Revisore per le verifiche amministrative, finanziarie, tecniche e materiali delle spese sostenute ai fini dell'attuazione dei progetti* e che, all'art. 2.3, stabilisce che i costi relativi ai servizi di revisione, in conformità con le previsioni del D.M. 7 agosto 2015, vanno rendicontati all'interno della voce "A4" e che il compenso del Revisore per ciascuna annualità di competenza del Progetto SPRAR è determinato secondo fasce relative all'importo finanziato e, precisamente, che per i progetti finanziati da euro 500.000,00 a euro 1.000.000,00 (n.d.r. come nel caso del progetto del Comune di Matera) la "spesa massima ammissibile" per la voce del Revisore contabile è di euro 10.000,00;

Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 01817/2018 del 28 giugno 2018, con la quale, giusta la Deliberazione della G.C. n. 00373/2016 del 27 ottobre 2016, che stabiliva di avvalersi di un Revisore indipendente individuabile anche tra i Revisori dei Conti dell'Ente per l'attività di verifica e controllo amministrativo-contabile del Progetto SPRAR, si conferiva l'incarico di Revisore contabile per il Progetto SPRAR del Comune di Matera, per le annualità 2017 e 2018, al Dott. Leonardo Viggiani, a quella data componente dell'Organo di Revisione di questa Amministrazione relativamente al triennio 2016-2018;

Vista la determinazione dirigenziale di questo Settore n. 03841/2019 del 18 dicembre 2019, con la quale si affidava l'incarico di Revisore Contabile per il Progetto SPRAR del Comune di Matera per l'annualità 2019 al Dott. Leonardo Viggiani, per ragioni di continuità rispetto al Progetto SPRAR del triennio 2017-2019;

Considerato che la prosecuzione dei Progetti SPRAR del triennio 2017-2019 (autorizzata al 31.12.2019 giusta il DM 10 agosto 2016), nelle more della piena attuazione del Progetto SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati), è stata autorizzata **sino al 30 giugno 2020** ex D.M. 18 novembre 2019 e D.M. 13 dicembre 2019, **e sino al 31 dicembre 2020** ex art. 86 bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Curaltalia), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27;

Considerato che il Dott. Leonardo Viggiani, come già detto, già componente dell'Organo di Revisione di questa Amministrazione per il triennio 2016-2018, ha puntualmente e proficuamente svolto l'incarico di Revisore del Progetto SPRAR per le annualità 2017, 2018 e 2019;

Considerato il principio di buon andamento dell'azione amministrativa, codificato dall'art. 97 della Costituzione, che impone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di agire sempre nel modo più adeguato e conveniente per il fine pubblico da perseguire;

Considerato, altresì, che il detto principio di buon andamento si estrinseca in ulteriori criteri e principi che informano l'attività della pubblica amministrazione secondo le modalità più idonee ed opportune per realizzare un'azione amministrativa volta alla realizzazione dell'interesse pubblico, ed in modo particolare nel criterio di efficienza, che prescrive di adeguare le risorse impiegate agli obiettivi da perseguire;

Considerato, infine, che, alla luce del predetto principio di buon andamento, nonché dei suoi corollari, è opportuno, sia in ragione della predetta continuità con l'affidamento dell'incarico per il triennio del Progetto SPRAR 2017/2019 di cui trattasi, come sopra prorogato ex D.M. 18 novembre e 13 dicembre 2019 sino al 30 giugno 2020 ed ex D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella L. 27/2020, sino al 31 dicembre 2020, e sia per l'esperienza maturata dal Dott. Leonardo Viggiani e quale componente dell'Organo di Revisione dell'Ente e come Revisore del Progetto SPRAR del Comune di Matera 2017-2019, confermare l'affidamento al medesimo dell'incarico di Revisore SPRAR anche per l'annualità 2020 del progetto in parola;

Dato atto che, a seguito di interlocuzioni formali con il predetto Dott. Leonardo Viggiani, è stata acquisita la disponibilità di quest'ultimo a rivestire l'incarico di Revisore contabile indipendente per l'attività di verifica e controllo amministrativo-contabile delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del Progetto SPRAR per l'annualità 2020, giusta il combinato disposto dell'art. 31 del D.M. 18 novembre 2020, della Nota Tecnica "Revisore Indipendente" in appendice al più volte menzionato "Manuale Unico di Rendicontazione 2018", ad oggi tutt'ora vigente, nonché della pure più volte citata Nota Tecnica-Operativa 1/2017 del Ministero dell'Interno, Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

Viste:

la nota a mezzo pec del 1° giugno 2020, assunta al Prot. Gen. dell'Ente al n. 0036516/2020 di pari data, con cui il Dott. Leonardo Viggiani è stato invitato a formalizzare l'accettazione del predetto incarico di verifica e controllo atti SPRAR per l'annualità 2020, indicando altresì il compenso lordo onnicomprensivo di euro 7.500,00, determinato giusta i parametri rapportati all'importo del progetto finanziato, come indicati nella predetta Nota tecnico-operativa 1/2017, compreso tra euro 5.000 (pari al massimo di spesa ammissibile per i progetti finanziati da euro 250.000,00 ad euro 500.000,00) ed euro 10.000,00 (pari al massimo di spesa ammissibile per i progetti finanziati da euro 500.000,00 ad euro 1.000.000,00);

la nota di riscontro in data 9 giugno 2020 del Dott. Leonardo Viggiani, assunta al Prot. Gen. dell'Ente al n. 0038130/2020 di pari data, con cui il predetto nominando Revisore dichiara di accettare l'incarico e di essere in possesso dei requisiti prescritti di cui all'art. 31 del D.M. 18 novembre 2019, dalla Nota tecnica - Revisore Indipendente in appendice al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR 2018 e dalla nota tecnico-operativa 1/2017 più volte citata, confermando il proprio compenso nel medesimo importo di euro 7.500,00 già richiesto per l'attività di Revisore Contabile Indipendente per ciascuna delle annualità precedenti;

il *curriculum vitae* del Dott. Leonardo Viggiani;

la "Dichiarazione di possesso dei requisiti" prescritti di cui all'art. 31 del D.M. 18 novembre 2019, all'art. 2 della Nota Tecnica - Revisore Indipendente in appendice al Manuale Unico di Rendicontazione 2018, nonché alla Nota tecnico-operativa 1/2017 più volte citata, anch'essa allegata alla nota di riscontro;

la "Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse da parte del Revisore", resa anche ai sensi degli artt. 2359 e 2399 c.c., secondo il relativo modello allegato all'appendice del "Manuale Unico di Rendicontazione" 2018;

Dato atto che la spesa occorrente al riconoscimento del compenso lordo onnicomprensivo richiesto per il servizio di Revisione contabile degli atti del Progetto SPRAR/SIPROIMI, annualità 2020, pari ad euro 7.500,00, graverà sulla disponibilità della quota di finanziamento del progetto SPRAR a carico del FNAsilo, già FNPSA (iscritta al Cap. 2385 del bilancio 2020 per complessivi euro 820.753,00) e sarà interamente imputato alla rendicontazione della relativa annualità (microvoce di spesa A4), ove occorra, ripartito in parti uguali sugli importi dei due semestri (I e II semestre 2020) di prosecuzione del progetto a termini della normativa soprarichiamata;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere a formalizzare **l'affidamento dell'incarico di Revisore contabile indipendente per il progetto SPRAR/SIPROIMI del Comune di Matera per l'annualità 2020 al Dott. Leonardo Viggiani**, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Matera al n. 252 e nel Registro dei Revisori Contabili - G.U. n. 100 del 17 dicembre 1999 - numero d'iscrizione 101948, il quale si dichiara a ciò disponibile alle condizioni sopra descritte, fermo restando il procedimento di verifica del possesso dei requisiti auto-dichiarati in sede di accettazione dell'incarico, stabilendo sin d'ora che un eventuale riscontro negativo rispetto all'autocertificazione presentata sarà causa di revoca del presente affidamento, con applicazione di tutte le conseguenze previste dalla legge;

Stabilito che, per quanto attiene modalità e tempi dell'incarico da svolgere, si rinvia, ad ogni e qualunque effetto, a tutta la normativa SPRAR/SIPROIMI applicabile, vigente nel tempo, ivi compresa anche quella attuativa e tecnico-operativa emanata dal Servizio Centrale SPRAR e dalle Autorità competenti in materia;

Stabilito, infine, che la sottoscrizione della presente determinazione da parte del professionista incaricato, a titolo di accettazione incondizionata di tutte le relative previsioni, terrà luogo di convenzione tra le Parti, a regolazione dei rapporti tra Professionista e Amministrazione comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

La sottoscritta responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di conflitti d'interessi, allo stato attuale, in relazione al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL RUP

Dott.ssa Caterina ROTONDARO

IL DIRIGENTE

Letta la suesposta relazione e le premesse ivi riportate;

Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista tutta la normativa vigente in materia come sopra riportata;

DETERMINA

1. di richiamare la suestesa relazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento dell'incarico di Revisore contabile indipendente per l'attività di verifica e controllo amministrativo-contabile delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto SPRAR del Comune di Matera annualità 2020, ai termini di tutta la normativa vigente in materia come sopra riportata, al Dott. Viggiani Leonardo, Cod. Fisc. VGG LRD 62C05 G712N, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Matera al n. 252 e nel Registro dei Revisori Contabili - G.U. n. 100 del 17 dicembre 1999 - numero d'iscrizione 101948 per il compenso lordo onnicomprensivo di euro 7.500,00, ove occorra, ripartito in parti uguali sugli importi dei due semestri (I e II semestre 2020) di prosecuzione del progetto a termini della normativa soprarichiamata;
3. di dare atto che l'incarico consiste nell'effettuare le verifiche amministrative-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario preventivo, dell'esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR, e che l'attività di verifica si sostanzia in un certificato di revisione, che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto SPRAR/SIPROIMI del Comune di Matera, annualità 2020;
4. di formalizzare, con la presente determinazione, l'affidamento dell'incarico di revisore contabile indipendente per il progetto SPRAR/SIPROIMI del Comune di Matera, annualità 2020, al Dott. Viggiani Leonardo, fermo restando il procedimento di verifica del possesso dei requisiti auto-dichiarati in sede di accettazione dell'incarico, stabilendo, sin d'ora, che un eventuale riscontro negativo rispetto all'autocertificazione presentata sarà causa di revoca del presente affidamento con applicazione di tutte le conseguenze previste dalla legge;
5. di dare atto che la spesa occorrente al riconoscimento del compenso lordo onnicomprensivo richiesto per il servizio di Revisione contabile degli atti del Progetto SPRAR/SIPROIMI, annualità 2020, pari ad euro 7.500,00, graverà sulla disponibilità della quota di finanziamento del progetto SPRAR a carico del FNAsilo, già FNPSA (iscritta al Cap. 2385 del bilancio 2020 per complessivi euro 820.753,00) e sarà interamente imputato alla rendicontazione della relativa annualità (microvoce di spesa A4), ove occorra, ripartito in parti uguali sugli importi dei due semestri (I e II semestre 2020) di prosecuzione del progetto a termini della normativa soprarichiamata;
6. di provvedere alla liquidazione del compenso dovuto per l'annualità 2020 successivamente alla presentazione della rendicontazione delle spese del Progetto SPRAR/SIPROIMI 2020 corredata del certificato di revisione riferito alla medesima annualità;
7. di stabilire che, per quanto attiene modalità e tempi dell'incarico da svolgere, si rinvia, ad ogni e qualunque effetto, a tutta la normativa SPRAR/SIPROIMI applicabile, vigente nel tempo, ivi compresa anche quella attuativa e tecnico-operativa emanata dal Servizio Centrale SPRAR/SIPROIMI e dalle Autorità competenti in materia;
8. di stabilire, infine, che la sottoscrizione della presente determinazione da parte del professionista incaricato, a titolo di accettazione incondizionata di tutte le relative previsioni, terrà luogo di convenzione tra le Parti, a regolazione dei rapporti tra Professionista e Amministrazione comunale;
9. di trasmettere, in considerazione della spesa complessiva prevista per tale incarico, copia della presente determinazione alla Sezione della Corte dei Conti di Basilicata, ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 173 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), per i controlli di competenza, dando atto che tale trasmissione è presupposto legittimante per il pagamento di qualsivoglia somma in favore del professionista incaricato;
10. di dare atto che responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario di P.O. del Settore Politiche Sociali D.ssa Caterina Rotondaro.

La sottoscritta Dirigente del Settore Servizi alla persona, alla famiglia e al cittadino, dichiara l'insussistenza di conflitti di interessi, allo stato attuale, in relazione al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giulia MANCINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.